

di notevole pregio artistico, contenente il suo cranio.

Questo santo sembra essere un monaco cistercense vissuto in questa comunità nel XII-XIII secolo.

### LA RELIQUIA DI SAN LORENZO MARTIRE

E' costituita da una ampolla catacombale in vetro che sembra risalire al III secolo d.C., e che contiene alla vista del materiale grasso che la tradizione chiama "sangue di San Lorenzo", martirizzato a Roma il 10 Agosto 258. L'ampolla è custodita in artistico reliquiario di scuola berniniana risalente alla prima metà del 1700.

L'opera realizzata in argento è sormontata dalla graticola, strumento di tortura del martire. All'interno dell'ampolla il sangue si conserva intatto e coagulato nel corso dell'anno, mentre il 10 Agosto di ogni anno, ormai da quattrocento anni, il sangue torna liquido e limpido come appena sgorgato dal corpo del martire.



#### Collegiata Arcipretura Santa Maria Assunta

Piazza della Vittoria, 1 03021 Amaseno (FR)  
☎ 077565026 ✉ amasenoparrocchia@libero.it  
3.248032259 🌐 www.sanlorenzoamaseno.it



**GIUBILEO STRAORDINARIO**  
**400 ANNI DALLA PRIMA LIQUEFAZIONE**  
**DEL SANGUE DI SAN LORENZO**

#### PERCHE' UN ANNO GIUBILARE?

Durante il pontificato di Papa Paolo V (1605-1621), qui ad Amaseno (allora Castrum Sancti Laurenti) si verificò un grande prodigio, il sangue contenuto in una ampolla di epoca romana, - secondo la tradizione orale appartenente al martire Lorenzo, diacono della Chiesa di Roma, morto per la sua fede in Cristo il 10 Agosto 258. - inizia a liquefarsi e così avverrà ogni anno, senza interruzione, fino ad oggi.

Per ricordare questo prodigio, festeggiamo quest'anno il 400mo anniversario di tale evento con un solenne anno giubilare.

## IL GIUBILEO

Il Giubileo, che riprende il nome da quello ebraico, è l'anno della remissione dei peccati, della riconciliazione, della conversione e della penitenza sacramentale, nonché la remissione completa dei debiti verso i propri creditori.

L'Anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo il quale si presenta come colui che viene a "Predicare l'anno di grazia del Signore" (Luca 4). Il Giubileo o "Anno Santo" è un anno di grazia destinato a promuovere la santità di vita personale e comunitaria.



La Porta Santa

"In verità, in verità vi dico: Io sono la porta delle pecore: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo" (Gv 10, 7-9).

Gesù nel Vangelo di Giovanni applica su di sé l'immagine della porta, il gesto del passaggio attraverso la Porta Santa indica il desiderio di un cammino spirituale che ci avvicina sempre più a Cristo, che ci uniforma alla sua volontà, un gesto di testimonianza per i nostri fratelli.

Attraversiamo la porta che è Cristo per entrare in comunione con Lui e con la sua Chiesa.

## L'INDULGENZA

La Penitenzieria Apostolica, per mandato del Sommo Pontefice, concede l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (Confessione Sacramentale, Comunione Eucaristica, Credo, Padre Nostro e preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), che potrà essere ottenuta dai fedeli sinceramente pentiti, i quali la potranno anche applicare a modo di suffragio anche alle anime dei fedeli defunti.

### CENNI STORICI

Quando venne consacrata l'attuale chiesa di Santa Maria Assunta, l'8 settembre 1177, Amaseno era un feudo del conte Riccardo di Ceccano, sul territorio dell'allora Stato Pontificio.

La nuova fabbrica sorse sopra i resti di una chiesa benedettina precedente che venne data alle fiamme dall'esercito del Re delle due Sicilie.

Dell'edificio precedente rimane tuttora il campanile. In occasione di quel solenne evento venne redatto in duplice copia, latino e volgare, l'Atto di Consacrazione della Chiesa di santa Maria Assunta, e in quel documento viene menzionata, per la prima volta, la reliquia del sangue di San Lorenzo tra le importanti reliquie della chiesa. Questo documento, dunque, è la prima fonte storica che attesta la sua presenza in questa chiesa, anche se non dice se fosse già presente prima.

## OPERE D'ARTE

La stupenda fabbrica, risalente al 1177, è uno dei primi esempi di stile gotico-cistercense del basso Lazio; essa risulta essere anteriore a santa Maria a Fiume a Ceccano (1196), all'Abbazia di Fossanova (1208) e all'Abbazia di Casamari (1217). Rappresenta dunque il primo monumento di quella primitiva architettura gotica introdotta in Italia dai monaci Cistercensi provenienti dalla Francia. Dagli atti capitolari sappiamo che nella seconda metà del settecento alla chiesa fu aggiunta l'abside circolare e la sala capitolare. Di notevole fattura possiamo ammirare l'importante pulpito risalente al 1291, opera dei Gullimari di Priverno, su disegno di Giovanni Pisano, chierico di questa chiesa. Gli affreschi della volta del presbiterio, risalenti al tredicesimo secolo, raffigurano santi, sante, angeli e agnelli in una riproduzione allegorica del Paradiso. Sul lato sinistro del presbiterio troneggia un'insolita immagine della Trinità: un unico corpo maestoso con tre volti a rappresentare le tre persone divine. Pregevoli opere d'arte sono ancora le tele, le pale di altare e le statue che possono essere ammirate dai fedeli in visita.

### LE RELIQUIE

Nell'altare laterale destro, si trova una teca in rame che custodisce le reliquie dei santi che la chiesa ha l'onore di venerare: al centro la prodigiosa reliquia del sangue di S. Lorenzo, e in un'anta il busto argenteo di San Tommaso